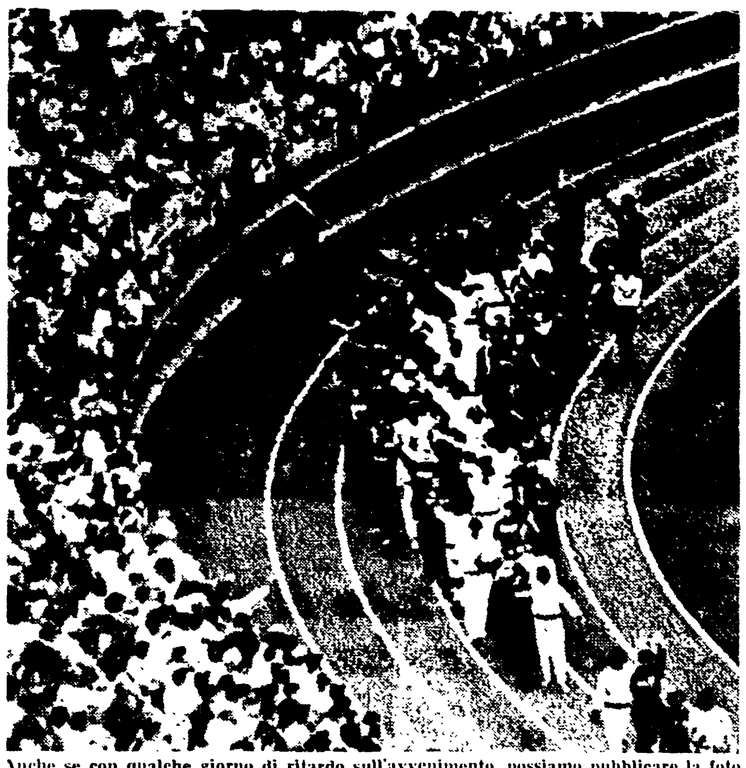
La sfilata dell'amicizia



Anche se con qualche giorno di ritardo sull'avvenimento, possiamo pubblicare la foto di quella che è stata definita la «sfilata dell'amicizia», cioè quella effettuata dagli atleti statunitensi e sovietici al termine delle gare di Palo Alto. «Ho immaginato questa colonna, con questa folla a far da ala osannante, marciare giovanile tra le stantie poltrone del salone delle Nazioni Unite...» ha scritto un osservatore americano

Chiusura «a sorpresa» della campagna acquisti e cessioni

La Roma mette Lojacono in lista condizionata

Allo scadere della mezzanotte, cioè alla chiusura del mercato calcistico tutti si aspettavano il «boom» del passaggio di Sormani alla Juve contendendo all'affare l'Inter che voleva Nicolè per passarlo alla Roma, in cambio di Mantredini. Infatti ieri è giunta alla Roma l'ultima offerta nerazzurra: 150 milioni, ma la Roma ha risposto di non voler soldi ma Nicolè alla pari.

Andato a monte lo scambio Mantova-Juve erano in Roma rassegnati a sanzionare con un nulla di fatto la chiusura della campagna acquisti: invece, a ciel sereno, la Roma ha annunciato nella tarda serata di aver messo l'ora coro in lista condizionale per la modica somma di 500 milioni di lire.

L'ora tardiva [illegible] è pervenuta non ci ha consentito di avvertire molti, soprattutto gli [illegible] La decisione dei dirigenti giallorossi potrebbe essere stata presa quindi per due ragioni: reagendo ad un troppo [illegible] richiesta per il reingaggio o perché potrebbe essere Lojacono e non Manfredini la pedina di scambio per ottenere tanto sospirato uomo di punta. Nicolè. Non va dimenticato infatti che Lojacono il bianconero e un vecchio sogno di Suvich e guarda caso l'argentino è giunto a Torino proprio ieri. E non va neanche dimenticato il fatto che la Juventus non è riuscita ad avere né Amarildo, né Sormani.

Supposizioni? Senz'altro. Tutavia appare inspiegabile, alla luce dei fatti, la repentina decisione dei dirigenti giallorossi, e sappiamo bene che nel mondo del calcio non si fa niente per niente.

La Roma ha concluso [illegible] definitivamente Governato e Carpenetti, al Grosseto Cervato ceduto Compagno al Sorrento ma ha definitivamente acquistato il centromediano Tatarella della Siracusa e della nazionale di Serie C, per la somma di 10 milioni e mezzo fatta di [illegible] va a Lodi.

Da Oerebro (Svezia) si è intanto saputo che il [illegible] nazionale svedese Ove Bergmark si è messo a disposizione della Italia [illegible] a Jonsson.

Alla Lazio prosegue la battaglia dei reingaggi [illegible] sono stati posti in [illegible] zonata i giocatori. Lo Buono e Gratton mentre Pin e Albeto.

* * *

Il battage fatto attorno allo scambio del giorno 31 luglio Mantova e fallito anche perché troppe erano le [illegible] che dovevano concludere perché l'affare giungesse in porto con buona pace di tutti. Ha comunque la Roma a dire che non ci sarebbe provata di un centravanti di ruolo come Pedroni scusso quanto si vuole, ma uno dei pochi oggi in Italia capace di segnare a rete. Poi l'Inter non voleva perdere [illegible] nell'affare così. Mantova e così [illegible] dove [illegible] sostanzialmente volevano [illegible] e volevano guadagnare [illegible] cambio. Come al gioco delle carte «Opa, la carta buona vince». Ma che dei quattro presenti, aveva la carta buona? E' un mistero che rivaleva a direzioni per molti giorni, prima dell'inizio del campionato.

Forse la cosa si [illegible] a novembre, quando si [illegible] le liste di trasferimento. Allora tutti cercheranno di ottenere le falle nesse [illegible] denza nelle prime giornate del torneo. E chi avrà tanti giocatori da vendere [illegible] della Roma potrà allora [illegible] zonare [illegible] mercato [illegible] Insomma, chi non ha fatto affari, prima [illegible] Il calcio [illegible] questo [illegible] allora, non [illegible] di mentecatto [illegible] salvo [illegible] commenare quando [illegible] mento di campionato [illegible] [illegible] quel [illegible] comprimari.

* * *

E' [illegible] tempo [illegible] oggi [illegible] 10 giorni [illegible] ritorneranno [illegible] piede di guerra [illegible] prossima stagione. [illegible] hanno avuto la prima prova [illegible] contatto [illegible] libertà [illegible] trovata [illegible] oggi [illegible] sede come [illegible] tutti vincitori per distacco [illegible] della Fiorentina del Catania e del Lanerossi.

Domani [illegible] all'interno [illegible] Juventus dopodomani alla Roma poi Napoli a Palermo, Spal, Bologna, Foggia, Genoa, Napoli, ecc. Le sedi degli allenamenti sono le più disparate: la Fiorentina andrà a Sansepolcro, il Catania invece, attraverserà tutta l'Italia per recarsi a Bassano del Grappa, il Lanerossi andrà a San Martino di Castrozza, ed il Modena a Zocca.

E' tempo dunque di [illegible] collegiali a cui i giocatori si presenteranno con qualche chilo di grasso di [illegible] dopo aver [illegible] per [illegible] qualcosa in più durante lo scorso come premio di [illegible] gaggio. Qualcuno probabilmente non si presenterà neppure all'appello, tenendosi [illegible] sdegnosamente in disparte nella speranza di aumentare la cifra.

Il solito tran-tran delle prime giornate calcistiche della stagione poi, quando «le palle» farà nuovamente il suo ingresso negli stadi, tutto sarà dimenticato e la passione sportiva tornerà a prendere alla gola [illegible] perdonate tutto e giustificate tutto.

Entro oggi sono attesi anche i tenti dei giocatori stranieri che hanno ottenuto di passare le ferie a casa: dovrebbero giungere Hamrin, Jonsson, Nielsen, Altafini, ecc. A Modena non si hanno notizie di Brulls il tedesco reduce dal Celio, il quale non ha fatto sapere nulla: può darsi che si presenti all'appello regolarmente con i compagni. Così alla Fiorentina non hanno ancora saputo nulla di Alma.

Il Napoli, fra sette giorni raggiungerà Agerbl, una [illegible] ben conosciuta [illegible] partenopei [illegible] attuatono di vetta [illegible] che è passata stagione quando Cramo relegò [illegible] della serie cadetta.

Ma prima di questo [illegible] comandante Lauro [illegible] dere una decisione [illegible] della direzione [illegible] della squadra Monzeglio [illegible] sere che se al suo fianco non ci sarà Pesaola [illegible] nemmeno vedere il «Pè [illegible] [illegible] per l'ignoranza dimostrata [illegible] dal comandante che lo ha [illegible] mente [illegible] che egli aveva portato la squadra nella massima divisione, [illegible] pane tra mille patemi d'animo.

Anche queste cose dovranno [illegible] parte della storia del calcio [illegible] Italiano.

Viva attesa a Roma per la grande gala del nuoto che si svolgerà nella piscina Olimpica per l'assegnazione dei titoli di campione d'Italia per il 1962. Si rivedrà Fritz Dennerlein che dovrà difendere gli ultimi record che gli sono rimasti e si rivedranno tritoni ed ondine che, recentemente a San Remo, hanno demolito sette primati nazionali. Registreremo un altro crollo di records? E' probabile, anche perché la FIN ha deciso che ai campionati europei di Lipsia andranno i vincitori delle gare romane. Nella foto: Di Gregorio che ha recentemente migliorato il primato dei 1500 metri

Lo dicono a Bologna

Nielsen come Schiavio

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 31

Harald Nielsen, «non ancora rentunenne contrattacco del Bologna, da qualche mese incentrato in Danimarca in compagnia della bella attrice Rudy - Mie - Hansen, di una velocè bipesto - Mercedes - e di uno - strappo - all'inguine che ha tenuto il goleador rossoblù fuori squadra nell'ultima partita di Coppa Europa.

Dei tre - pericoli - gli sportivi petroniani temono solo quello rappresentato dalla velocissima auto tedesca perché le ultime notizie provenienti dalla Danimarca informano che il giovane contrattacco è in corso di guarigione e che fra non molto tempo Nielsen sposerà la bella e bionda attrice danese.

Marciare su un'auto a duecento chilometri orari è un grave pericolo e nei discorsi dei tifosi bolognesi ricorre con frequenza l'incidente che capitò a Baker e Love, i due inglesi del Torino. Gli sportivi petroniani temono che dopo la polemica affermazione di Nielsen e dopo che il Bologna ha finalmente trovato l'impiantura di grande squadra, le fondate speranze debbano naufragare per rapporto extra calcistiche.

«Polemica» affermazione perché il giovane danese è stato messo in squadra dopo che — interpretando l'opinione degli sportivi bolognesi — rivolgemmo fondate critiche al pur bravo dottor Bernardini che, con la nota dichiarazione «lo questo Nielsen che già vi illudete», non intendeva mettere in prima squadra il contrattacco nordico.

Bernardini giustificava il suo veto alla utilizzazione del pupillo di Alex Palmieri, con la convinzione che il danese fosse calciatore tredio ed assente, inesperto attaccante, incapace di far gioco con gli interni ed in continua attesa del pallone buono.

Ottenuto ciò, il rilancio di Nielsen, anche e taluni difetti del bravo Harald non sono spariti completamente, il finale di campionato e le reti realizzate — specialmente in Coppa Europa — hanno tutto comprendere anche ai più scettici, che il danese è un autentico contrattacco, dal gol facile. Non scordiamo l'America dicendo che tempo fa gli altri attaccanti rossoblù «escludevano» dal gioco i giovani danesi: ascoltate che pensa ora Bulgarelli del compagno «Un parere su Nel cui è facile: un goleador che è diventato cosa sua in campo il gol. Lo vede però benissimo. Se ora spiccherà il volo un contrattacco pure veloce e Nielsen. Certo che non scambia con compagni, non fa giuoco con le ali, non segna. E questo è importante».

Per la verità il giuoco del danese destina ne, passaggio, ma anche reto, quando parte a fondo riesce a scartare più di un paio di avversari in breve spazio. Il contrattacco rossoblù ma il bersaglio in corsa, di drop, al volo, in «a solo» comunque si sviluppi l'azione.

Dopo le ultime esibizioni anche il giudizio secondo cui Nielsen non scambia con gli interni deve essere ritoccato. Il danese infatti è sempre pronto a dettare col compagno ed a rapidissimo a smarcarsi nell'attesa del passaggio utile per il tiro finale: lo si è visto in più d'una occasione. Certe lacune esistono ancora, come l'irrazionale salto di testa su palloni alti, comunque Nielsen è sempre pronto all'appuntamento col gol, ha solo ventuno anni e tanto prezioso tempo davanti per il suo definitivo lancio nell'olimpo dei «grandi» della palla rotonda.

Gli sportivi petroniani, gente dal palato fino, gente che ha visto giuocare Schiavio e Cappello, dicono che come contrattacco Nielsen c'è e ci si può credere.

Giorgio Astorri

Per il match con Calderwood

Rinaldi ha firmato

Il campione d'Italia dei medi massimi, Giulio Rinaldi, che in questi giorni aveva sollevato obbiezioni sulla effettuazione del match di campionato d'Europa con l'inglese Calderwood, ha firmato ieri mattina i contratti relativi all'incontro, definitivamente fissato al Palazzo dello Sport per il 21 settembre.

Ha battuto per distacco Altig

Puschel: la sorpresa nelle corse nazionali

Previsti i successi di Graf, Gaul, Geldemans e Plankaert

Nell'almanacco del ciclismo, l'ultima domenica del mese di luglio valeva per le «corse nazionali». Ne erano in programma cinque, e sono state vinte dai seguenti corridori: Plankaert (Belgio), Geldermans (Olanda), Puschel (RFT), Graf (Svizzera) e Gaul (Lussemburgo). Già conosciamo il campione d'Italia (Defilippis) e il campione di Francia (Stablinski), per completare l'elenco dei professionisti del pedale titolati in Europa, non resta che aspettare il risultato della «corsa nazionale» di Spagna, in programma il 4-5 agosto.

Tutto regolare? Sì, fatta eccezione per Puschel il commento è: tutto regolare. Non sorprese il successo di Defilippis, favorito dalla lite Carlesi-Ronchini, nel «trittico tricolore». E si sa che Stablinski (specialmente quand'è protetto alle spalle da Anquetil...) può risolvere di forza.

Puschel, dunque, è la sorpresa. Chi poteva pensare che egli riuscisse a staccare di 2'18" Altig, sulla distanza di 180 chilometri? E' forse, manco regge la malignità, per cui Dieter sarebbe passato alla cassa, a riscuotere la cambiale del buon servigio resi a Rudy nel Giro di Francia. Intanto, a Dortmund il gruppo seguiva a 2'28", e c'erano anche Junkermann e Woejbohl, nel gruppo.

Via Puschel, vediamo gli altri.

* * *

La fatica del «Tour» non pesa a Geldermans. Il gregario di Anquetil, ha approfittato della libertà, ufficialmente concessagli, ed a Beek ha centrato il traguardo nella corsa nazionale d'Olanda. Un allungo forte, secco, ed il pattuglione inutilmente, poi, si scatena: Geldermans resiste, e passa 44" primo. Dov'è Maliepaard, che da due anni vestiva la maglia? Il due senza tre non vale per il cavallo da tiro: Maliepaard, appunto.

Non ci sono dubbi, invece, per Gaul, che la maglia l'indosso per la sesta volta, di seguito. Facile, facilissimo sono le conquiste di Charly nel paese, dove i professionisti del pedale si contano con le dita. E Gaul domina Charly, che nemmeno ci prova a vincere una gara in linea di una certa importanza, il giorno dopo della «corsa nazionale» del Lussemburgo. Fa servizio - Ha staccato tutti, di prepotenza». I nomi degli staccati? Eccoli: Thull, Martinato, Gillen.

Il caso di Gaul è un po' [illegible] di Graf, che, ogni tanto, si ricorda d'essere un grande [illegible]. Questa volta, Rolf è [illegible] nel gruppetto (professionisti, 6 indipendenti, 19 [illegible], 3 del «Tour-Baby»), e [illegible] — ha sbaragliato il campo, e giunto al traguardo di Yverdon con 4'44" di vantaggio [illegible] Albisetti, Moresi, Gianni, Baggio, Maurer, [illegible] Lutz. Si è così i tempi di Kubler: i tempi di Kubler con [illegible] contano come, per noi, sono [illegible] i tempi di Bartali [illegible] tempi di Coppi.

* * *

Può darsi molto più di [illegible] per Plankaert, che ha sostituito Van Looy [illegible] della famosa pattuglia bianca [illegible] di Dreyssens Adolfo [illegible] campione del mondo [illegible] del Belgio [illegible] nuovo [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]